

Indice

Premessa	11
PARTE PRIMA	
LA RESPONSABILITÀ CIVILE DELL'AVVOCATO	15
§ 1. Il c.d. “contratto di patrocinio” ed il rapporto di clientela: che tipo di contratto conclude il cliente con l'avvocato?	15
§ 2. La procura alle liti.	17
§ 3. Le obbligazioni nascenti dal contratto di clientela: l'avvocato deve garantire il risultato?	20
§ 4. Adempimento e responsabilità dell'avvocato secondo l'art. 1176, II co., c.c.: come si misura la diligenza dell'avvocato?	21
§ 5. <i>segue</i> : casistica.	23
§ 6. Adempimento e responsabilità dell'avvocato secondo l'art. 2236 c.c.: l'avvocato risponde dei danni per le prestazioni implicanti la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà?	26
§ 7. Come l'avvocato deve interpretare le leggi e i fatti.	28
§ 8. <i>segue</i> : casistica.	32
§ 9. Onere della prova nel giudizio di responsabilità: il cliente deve provare il danno, di contro l'avvocato deve dimostrare di aver adempiuto.	36
§ 10. <i>segue</i> : casistica.	39
§ 11. Il dovere di informazione nei confronti del cliente: l'avvocato deve dissuadere il cliente da far causa?	41
§ 12. Il comportamento processuale dell'avvocato (art. 88 e 89 c.p.c.): l'avvocato deve essere leale e probò.	44
§ 13. La responsabilità aggravata per lite temeraria ex art. 96 c.p.c.: la mala fede e la colpa grave.	49

§ 14. Il terzo comma dell'art. 96 c.p.c.: la sanzione civile punitiva colpisce la parte soccombente, e l'avvocato risponde?	51
§ 15. Gli ambiti applicativi dell'art. 96 c.p.c. nella rassegna giurisprudenziale.	53
§ 16. <i>segue</i> : criteri orientativi per la liquidazione della sanzione punitiva.	59
§ 17. Meglio assicurarsi! L'assicurazione della responsabilità civile obbligatoria per l'avvocato.	62
§ 18. <i>segue</i> : l'art. 1917 c.c. e le clausole <i>claims made</i> .	64
§ 19. Il trattamento dei dati del cliente nello Studio dell'avvocato.	66
§ 20. <i>segue</i> : la privacy in Tribunale.	71
§ 21. <i>segue</i> : il processo civile telematico e l'accesso abusivo a sistema informatico o telematico.	79

PARTE SECONDA

LA RESPONSABILITÀ PENALE DELL'AVVOCATO 85

§ 22. I reati propri dell'avvocato: Il patrocinio e la consulenza infedele (art. 380 c.p.). L'infedeltà ai doveri professionali che arreca danno agli interessi della parte assistita.	85
§ 23. Il patrocinatore doppiogiochista (art. 381 c.p.).	88
§ 24. L'avvocato "amico" del giudice (art. 382 c.p.).	90
§ 25. I reati comuni in cui può incorre l'avvocato: casistica.	91

PARTE TERZA

LA RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE DELL'AVVOCATO 99

§ 26. La deontologia forense.	99
§ 27. Se ti arriva una segnalazione dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.	100
§ 28. Le memorie difensive nella fase pre-procedimentale.	103
§ 29. L'incolpazione: Il procedimento disciplinare.	104
§ 30. La fase decisoria.	107
§ 31. Le impugnazioni.	108
§ 32. L'esecuzione delle decisioni disciplinari.	109
§ 33. Le fattispecie di illecito disciplinare: casistica.	111

PREMESSA

L'avvocato, nello svolgimento della propria attività, adempie compiti che rivestono un alto valore sociale nell'amministrazione della giustizia. L'art. 3, II co., della LEGGE 31 dicembre 2012, n. 247 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 18 gennaio 2013, n. 15 così recita: "*La professione forense deve essere esercitata con indipendenza, lealtà, probità, dignità, decoro, diligenza e competenza, tenendo conto del rilievo sociale della difesa e rispettando i principi della corretta e leale concorrenza*", e l'avvocato assume l'impegno solenne (cfr. art. 8 L. cit.) "*ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento*".

Le seguenti riflessioni, sulla responsabilità civile, penale e disciplinare dell'avvocato, non esaustive della vasta materia analizzata, sono il frutto dell'esercizio ventennale "sul campo" della professione: da quando, nel 2000, sono entrato per la prima volta come praticante in uno studio legale, ad oggi, 2020, che esercito avanti la Suprema Corte di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni superiori.

Raccogliere il materiale dottrinale e giurisprudenziale, selezionarlo, organizzarlo per una lettura sistematica rivolta a chi ha la curiosità di approfondire, mi ha consentito di riflettere sui molteplici aspetti della mia attività, che riguardano *in primis* il rapporto fiduciario tra il legale e il cliente, ma che esponenzialmente coinvolgono tutti i rapporti sociali.

La diligenza professionale, che l'avvocato deve adoperare nell'adempimento del proprio mandato, implica la conoscenza di tali e tante normative (civili, penali, deontologiche, tabellari) che, solo dopo attento studio e laboriosa applicazione nel concreto della aule di tribunale, possono essere ben comprese. Mai come oggi l'avvocato è visto con insofferenza e/o diffidenza

e mai come oggi, chi si vuole accreditare per competenza e professionalità, fa riferimento alla nostra professione: sembra un paradosso ma si veda quanto succede in tema di offerta e pubblicità dei c.d. servizi legali.

Il presente scritto viene mandato alla stampa con l'augurio che vi sia un lettore curioso di approfondire, nei profili della sua responsabilità, la professione forense oltre gli stereotipi che molto spesso son ad essa affibbiati.